



Avviso di mobilità volontaria per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i. di personale appartenente all'Area C (n. 1 posto per l'Unità Territoriale ACI di Asti).

Art. 1

Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di mobilità i candidati in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- Titolarità di rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, con qualifica corrispondente a quella per la quale la procedura è avviata, presso una delle pubbliche amministrazioni indicate nell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

- Assenza di procedimenti disciplinari in corso;

- Assenza di sanzioni disciplinari, superiori al rimprovero scritto, nei due anni precedenti la data di scadenza del presente bando;

- Assenza di condanne penali per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione e/o la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

2. I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande ed alla data di immissione in servizio presso l'ACI a seguito della cessione del contratto di lavoro.

Art. 2

Presentazione delle domande

I dipendenti pubblici interessati a partecipare alla procedura di mobilità dovranno accedere sul portale "www.InPA.gov.it", effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, e inviare la propria candidatura in riferimento alla procedura. Occorre precisare che, all'atto della registrazione sul portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa.



Le domande potranno essere inviate a partire dalle ore 12.00 del 23 agosto 2022 e fino alle ore 11.59 del 22 settembre 2022.

Ai fini della presente procedura NON saranno oggetto di esame e valutazione le eventuali domande di trasferimento già pervenute all'Automobile Club d'Italia, prima della pubblicazione del presente avviso, anche se inerenti il profilo e la professionalità richiesti, pertanto, coloro che hanno già presentato domanda di mobilità presso questo Ente, se ancora interessati, dovranno ripresentare detta domanda con le modalità sopra esposte.

Art. 3 Commissione

La selezione sarà effettuata da una Commissione composta da un minimo di 3 componenti ed un segretario, nominata con determina del Segretario Generale, che sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito ufficiale dell'Ente, nella sezione bandi di concorso.

Art. 4 Procedura di comparazione

La selezione delle candidature avviene sulla base dei titoli di studio e professionali posseduti e dichiarati nel curriculum vitae e di un colloquio conoscitivo.

La Commissione, a seguito della verifica di ammissibilità delle domande, procederà alla valutazione del curriculum vitae secondo i seguenti criteri:

a) Esperienza professionale maturata nella p.a. max. 15 punti:

- 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi fino a un max di 14 punti;
- 1 punto se l'esperienza maturata ha riguardato attività attinenti il Pubblico Registro Automobilistico;

b) Titoli di studio (max 5):

- 1 punto per Diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- 2 punti per Lauree triennali;
- 3 punti per Diplomi di laurea, Lauree specialistiche, Lauree magistrali;
- 4 punti per Lauree triennali in materie giuridiche/economiche;
- 5 punti per Diplomi di laurea, Lauree specialistiche, Lauree magistrali in materie giuridiche/economiche;



I titoli di studio e professionali valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.

Al colloquio sarà attribuito un punteggio massimo di 10 punti.

L'eventuale mancata partecipazione al colloquio sarà considerata rinuncia alla procedura.

La procedura si intende superata se il punteggio complessivo, dato dalla somma della valutazione del curriculum e da quella del colloquio, non sia inferiore a 21. In caso di parità è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 5 Graduatoria

Al termine dei colloqui la Commissione formerà la graduatoria generale dei candidati risultati idonei. Detta graduatoria è approvata con determinazione del Direttore delle Risorse Umane e Organizzazione.

A parità di punteggio costituisce titolo di preferenza la minore età.

E' fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Ente di non procedere alla copertura dei posti oggetto della presente procedura di mobilità qualora la Commissione incaricata non rilevi l'esistenza di professionalità adeguate tra le candidature esaminate.

Il trasferimento mediante l'istituto della mobilità esterna è subordinato al consenso dell'Amministrazione di appartenenza, nei termini previsti dall'articolo 30, commi 1 e 1.1, del D. Lgs. 165/2001. L'ACI chiederà l'assenso alla mobilità all'amministrazione di appartenenza del candidato risultato idoneo; il nulla osta dovrà pervenire entro 15 giorni dalla richiesta. Trascorso inutilmente questo termine questo Ente potrà valutare l'idoneità di altri candidati. Si consiglia, pertanto, di informare per tempo l'amministrazione in merito alla partecipazione al presente avviso, in modo da rispettare il termine predetto.

Art. 6 Calendario dei colloqui

Sarà cura dell'Amministrazione comunicare, all'indirizzo di posta pec, indicata dal candidato, il punteggio attribuito ai titoli posseduti e la data ed il luogo del colloquio.

L'assenza nel giorno del colloquio, a qualunque titolo, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione.

Art. 7 Responsabile del procedimento e trattamento dei dati

L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e per l'accesso agli atti è l'Ufficio Politiche Assunzionali e Sviluppo delle Risorse Umane, presso il quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso, di cui alla vigente legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.